

ATTI DI INDIRIZZO

Risoluzione in Commissione:

La IX Commissione,

premessò che:

l'articolo 36 della legge 17 maggio 1999, n. 144, in conformità alle disposizioni di cui al regolamento CEE 2408/92, ha imposto l'onere di servizio pubblico ai vettori aerei operanti sulle direttrici Sardegna-Roma e Sardegna-Milano;

le tariffe onerate sono state fissate rispettivamente in lire 65.800 e 83.300, per i residenti, e in lire 164.500 e 234.300, per i non residenti;

nessun vettore ha accettato l'imposizione dell'onere, per cui l'Enac ha attivato la seconda fase della procedura che prevedeva una gara europea per l'aggiudicazione, in esclusiva per due anni, delle tratte in questione, con frequenze e orari predeterminati e con l'applicazione delle tariffe di cui all'imposizione dell'onere di servizio pubblico;

la gara è stata vinta, a seguito anche di una pronuncia giurisdizionale, da: Alitalia, per la rotta Cagliari-Roma; Air One, per le rotte Cagliari-Milano, Alghero-Roma e Alghero-Milano; Meridiana, per le tratte Olbia-Milano e Olbia-Roma;

ai vettori aggiudicatari viene corrisposto un contributo di compensazione erogato in misura proporzionale rispetto alle eventuali perdite realizzate nell'esercizio delle linee onerate;

tale situazione può qualificarsi come un oligopolio di fatto, che certamente danneggia la libera concorrenza e l'occupazione;

inoltre, il livello tariffario molto basso, che non viene totalmente compensato dal contributo statale, e la conseguente necessità dei vettori di realizzare

economie di gestione si ripercuotono necessariamente sul costo del lavoro, su quello delle manutenzioni e sulla qualità, regolarità e puntualità del servizio;

la logica del contenimento dei costi, insomma, indurrà inevitabilmente i vettori assegnatari a contrarre al massimo l'impiego di risorse umane e strumentali, riducendo sensibilmente anche il numero dei voli;

nel momento in cui tutti i mercati sono orientati verso la libera concorrenza e la globalizzazione, il ritorno ad un oligopolio di fatto costituisce certamente un dato preoccupante;

una possibile soluzione potrebbe essere quella di liberalizzare le rotte che collegano la Sardegna con Roma e Milano, con il limite massimo (come negli USA) di tre vettori per ogni singola tratta;

impegna il Governo

a intraprendere ogni utile iniziativa affinché il trasporto aereo da e per la Sardegna, in attuazione delle normative sulla continuità territoriale, si svolga nella maniera più favorevole possibile per i sardi, per i passeggeri e per i lavoratori del settore, nel rispetto soprattutto dei principi di libera concorrenza.

(7-00096)

« Bocchino »

* * *

ATTI DI CONTROLLO

*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere quali siano le valutazioni del Governo sulla politica da seguire in materia di immigrazione dopo le violente critiche

rivolte allo stesso Governo dal ministro Bossi e dal capogruppo della Lega alla Camera, onorevole Cè.

(2-00281) « Violante, Castagnetti, Boato, Acquarone, Annunziata, Giovanni Bianchi, Enzo Bianco, Bimbi, Bottino, Bressa, Buemi, Carbonella, Cardinale, Carli, Carra, Cento, Cusumano, Delbono, Fioroni, Fumagalli, Fusillo, Gasperoni, Giacco, Grignaffini, Kessler, Labate, Ladu, Loiero, Lolli, Lucidi, Lumia, Raffaella Mariani, Minniti, Molinari, Monaco, Panattoni, Pennacchi, Preda, Rava, Rossiello, Rotundo, Ruzzante, Siniscalchi, Trupia ».

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

la condizione in cui versa l'isola di Cipro da oltre un quarto di secolo appare un'anomalia cui occorre coraggiosamente por mano, anche in ragione del fatto che le parti contendenti sono entrambe facenti parte della Nato;

il 37 per cento del territorio dell'isola di Cipro (ove peraltro è concentrato il 70 per cento delle risorse naturali del paese) è controllato dai turchi mentre la restante parte è controllata dai greci;

Nocosia è diventata una vera e propria « Berlino levantina » ed offre allo sguardo incredulo di visitatori e turisti l'ultimo muro presente in Europa;

su entrambi i versanti si notano soldati in armi, filo spinato, barricate, sentinelle, mentre la cosiddetta « linea verde », e cioè la zona cuscinetto, è controllata

dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, presente sull'isola sin dal lontano 1964;

è tuttora molto forte e palpabile l'astio fra le due comunità;

l'ONU sembra avere del tutto abbandonato l'ipotesi di organizzare negoziati fra la comunità greco-cipriota e la comunità turco-cipriota;

la NATO non interviene atteso che come detto, i contendenti sono ambedue partecipi dell'organizzazione;

a sua volta l'Unione europea, che pure formalmente ha espresso condanna per l'occupazione turca, non intende guastare i rapporti con la Turchia, vicina all'ingresso negli organismi continentali;

pur muovendo dalla consapevolezza delle difficoltà di una trattativa fra comunità divise da profondi rancori, tuttavia non è ammissibile che la situazione dell'isola di Cipro sia considerata immutabile e che un contingente ONU vi sia impegnato da ben 38 anni;

il recente dinamismo dimostrato dal Ministro per gli affari esteri *ad interim* del Governo italiano potrebbe essere di aiuto alla soluzione di una controversia che, proprio perché vede paradossalmente coinvolti due paesi per altro verso alleati, non può non avere soluzione equa —:

se non ritenga di dover intervenire sull'antica questione del conflitto dell'isola di Cipro cercando di attivare procedure negoziali coinvolgenti Grecia e Turchia, mettendo a frutto i buoni rapporti del nostro Paese con le due nazioni contendenti. (3-00815)

* * *

AMBIENTE

E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazioni a risposta immediata:

MORONI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

in passato si è verificato un grave inquinamento atmosferico causato da un